



## AGRATE

**Arrestati con 200 kg di coca  
Condannati a 8 anni di carcere  
i pusher del cimitero**

■ a pagina 28



## CARNATE

**Inaugurata la nuova vasca  
Proteggerà il Vimercatese  
dalle piene del Molgora**

■ a pagina 31

## Brock Notes

**Bambini in marcia  
per la pace  
Ed è subito guerra**

di **Simona Calvi**

scalvi@ilcittadinomb.it

■ Se la pace scatena la guerra. Chi immagina il Vimercatese come un'isola sonnacchiosa, è perché non è mai stato a Usmate-Velate. Qui la noia è bandita. Dagli scandali sul mattone (con annesse condanne) alla società calcistica denunciata per debiti, ce n'è un po' per tutti i gusti. L'ultima però rischia di batterle tutte. Casus belli una mail che una mamma ha inviato ad un asilo paritario in cui lamentava l'adesione di quest'ultimo ad un'iniziativa sposata dal Comune. Una "marcia silenziosa per la pace" con sfilata - s'immagina dietro le insegne di palazzo e dei suoi rappresentanti - non solo dei ragazzi delle elementari, ma pure dei bambini dell'asilo. Fascia d'età 3 - 6 anni. Il punto, denunciava la mamma, l'opportunità di coinvolgere dei piccoli in un'iniziativa che non solo sfugge alla loro comprensione, ma dalla potenziale "coloritura" politica. Sarà che la mamma in questione non è come tutte le altre. Vanessa Amati, oltre ad essere consigliere in città per Fratelli d'Italia, caso vuole sia anche la "compagna" di Federico Romani, presidente del Consiglio regionale lombardo. Fatto è che la sua mail è diventata oggetto di un bombardamento terra aerea. E non solo dalla maggioranza locale, bensì dal Pd provinciale. "I bambini costruttori di pace non si toccano" hanno tuonato i dem. Da pacifista convinta confesso di non capire. Riassumo così: 1) l'opportunità di far marciare dei bambini di tre anni. 2) come questi possano essere consapevolmente "costruttori di pace". Al massimo, beneficiari. O al più protagonisti in base all'età di progetti che valorizzino la pace. Non di una marcia, chissà poi perché silenziosa, che, fatto salvo cadere nell'ipocrisia, dei connotati li avrà per forza. Viene il dubbio allora che i bambini possano trasformarsi in bandiere. Ed è tutt'altro discorso. Nel dubbio, ho deciso: mi arrendo... ■

**CARNATE** Vittima un'anziana pensionata caduta nella trappola e raggirata dei risparmi

## Tornano in azione finti carabinieri I truffatori fanno gli straordinari

La donna era stata convinta a fare un bonifico per chiudere una pratica ■ **Luciano Genovese** a pagina 31



Gli episodi che vedono persone spacciarsi per carabinieri hanno subito un'impennata nelle ultime settimane

**VIMERCATE** E' attesa per il 3 febbraio

## La torcia olimpica passerà per la città

■ a pagina 17

**VIMERCATE** Rabbia tra gli ex dipendenti

## Ex Bames, la beffa: scatta la prescrizione

■ a pagina 18

## BERNAREGGIO

### IL CASO

**Il Natale al buio?  
Colpa dei negozianti**

■ a pagina 33





## Un passaggio a cinque cerchi La fiamma olimpica arriva in città

di **Simona Calvi**

■ Un passaggio che non mancherà sicuramente di emozionare chi nello sport riesce ancora a vedere quel barlume di spirito, agonismo sano e divertimento che resistono nonostante il business imperante.

La torcia olimpica passerà anche dalla Brianza e in particolare da Vimercate, Lesmo e Arcore, prima di raggiungere il capoluogo monzese dove è prevista una delle tappe ufficiali.

La notizia è circolata negli scorsi giorni con la presentazione del tragitto ufficiale che sarà percorso dai tedofori. Un viaggio che in realtà tocca per scelta tutta la penisola con l'obiettivo di coinvolgere quanti più italiani possibili nello spirito che dovrebbe animare l'edizione invernale delle Olimpiadi che si ter-

ranno fra il capoluogo lombardo e Cortina d'Ampezzo. Il passaggio da Vimercate e dalle altre città MB è previsto per il prossimo 3 febbraio. L'itinerario potrebbe essere soggetto a cambiamenti

ora del prossimo anno, ma in linea generale al momento prevede il passaggio della fiamma da San Maurizio, scendendo verso via Aldo Motta e via Mazzini per poi prendere via Pinamonte e at-

traverso via Rota andare in direzione Oreno per poi dirigersi verso Arcore e successivamente Monza.

«Sono in corso delle riunioni in questi giorni per la definitio-

ne del tracciato definitivo - conferma il sindaco Francesco Cereda - ma se non cambia nulla, il percorso dovrebbe essere questo».

Nell'attesa si scopre che l'avvio del percorso è previsto a brevissimo. La torcia prenderà il via il 26 novembre, mercoledì prossimo da Olimpia dove sarà accesa la fiamma come vuole la tradizione. La prima tappa su suolo italiano sarà quella di Roma dove l'arrivo è previsto per il 4 dicembre. Da lì partirà poi la grande marcia che toccherà tutte le regioni, nessuna esclusa. Nemmeno le isole, procedendo passo passo verso la Lombardia e la



La fiamma arriverà da San Maurizio, attraverserà il centro e andrà verso Oreno in direzione Arcore

tappa finale di Cortina dove è attesa per il 26 gennaio.

Tra altri momenti significativi, la fiamma sarà a Napoli per Natale, festeggerà il Capodanno a Bari, tornerà a Cortina esattamente 70 anni dopo la Cerimonia d'apertura dei Giochi del 1956. E vedrà luoghi straordinari: Punta Gnifetti sul Monte Rosa (4.554 metri), la Cascata delle Marmore, la Costiera Amalfitana illuminata dai tedofori, il passaggio sull'acqua lungo il Canal Grande di Venezia (come nell'estate di Parigi 2024 era volata sulla Senna, sperando stavolta in un tempo meteo migliore). In totale percorrerà 12mila chilometri toccando 300 Comuni e sostando in 60 città italiane. ■

### SALUTE

## Asst inaugura il servizio dedicato alle vittime di stupro



Un'equipe seguirà le donne

■ Un servizio dedicato alle donne vittime di violenza. Si chiama "Sos Violenza Sessuale" e sarà presentato martedì 25, alle 18, nell'auditorium Oscar Ros al secondo piano dell'ospedale cittadino. Il servizio nasce dalla collaborazione tra Pronto soccorso e i reparti ospedalieri ed è già attivo dallo scorso 3 novembre dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 15 in tutti i giorni feriali. Si tratta di un nucleo dedicato all'accoglienza delle donne maggiorenti vittime di violenza sessuale che si rivolgono al pronto soccorso dei presidi di Asst Brianza a Vimercate, Carate e

Desio, e mette a disposizione una équipe multidisciplinare di medici, infermieri, ostetriche e ginecologhe, oltre a personale sociosanitario e medico legale. Sono stati coinvolti, per ovvi motivi, anche infettivologi e tossicologi e al progetto hanno aderito anche i consultori familiari e la Rete Artemide. Obiettivo quello di tutelare la salute psicofisica delle donne vittime, prevenire infezioni che possono avere contratto dalla violenza, gravidanze indesiderate con una presa in carico diretta e tempestiva. Per inaugurare il servizio sarà letto martedì il monologo scritto da Franca Rame, a sua volta vittima di stupro. Interverranno i medici di Asst, il procuratore aggiunto di Monza Manuela Massenz e i rappresentanti delle istituzioni. ■